

Discussione allegata alla delibera del Consiglio Comunale N. 37 del 5 agosto 2013

Sindaco:” Passiamo ora al 11° e ultimo punto dell’ordine del giorno: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2014 – 2015 ed elenco annuale anno 2013.....La parola all’Assessore Francesco Ferrari.”

Ferrari:”Anche questo è un punto collegato al bilancio, perché prevede uguali uscite all’interno del nostro bilancio. Partiamo col dire che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, si finanzia - come ha già anche detto l’Assessore Bottani – con oneri di urbanizzazione, monetizzazioni e alienazioni, quindi, quella che è stata la previsione in base alla quale è stato redatto poi il bilancio prevede che: nel 2013 s’incassino €. 553.000 tra monetizzazioni ed oneri di urbanizzazione ed in più è stato approvato un piano delle alienazioni da €. 2.200.000. In base a questi dati è stato poi redatto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche individuando delle priorità del nostro Comune, ben sapendo – e lo dico già subito per evitare poi altre valutazioni – che, visto l’andamento, sia degli oneri di urbanizzazione – che ad oggi, come è stato detto sono poche decine di migliaia di euro anche se prevediamo che entro fine anno vi possano essere degli incrementi significativi – però, è pure vero che a fronte di queste entrate ridotte il piano delle alienazioni ha già portato a 2 bandi per l’alienazione di nostre aree - che però sono andati ambedue deserti - immaginiamo che gli introiti possano essere particolarmente ridotti e quindi non consentano di svolgere tutte quelle opere che sono indicate, perché appunto rientranti nella previsione iniziale e quindi già anticipo, che con gli equilibri di settembre, quasi sicuramente questo piano subirà delle modifiche e comunque, siamo in attesa di sapere se alcuni finanziamenti ai quali abbiamo chiesto di accedere abbiano dato esito positivo o meno, ma anche perché a fronte che a settembre vi siano o non vi siano determinate entrate da oneri di urbanizzazione o da alienazioni, conseguentemente, si modificherà il bilancio e quindi anche il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Piano Triennale, che andiamo ad approvare prevede, nel 2013: €. 200.000 per un piano straordinario di asfaltature; €. 300.000 per riqualificare i marciapiedi e le strade della frazione di Eremo (1^ priorità); €. 200.000 per la realizzazione del parcheggio in frazione Montanara; €. 200.000 per riqualificare il centro di Levata; €. 1.030.000 (che però sono a totale finanziamento dei privati) per la realizzazione di un piano d’interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti comunali, per cui verrà predisposto un apposito bando (che si prevede che verrà finanziato con fondi privati, ma con benefici economici soprattutto in termini di energia prodotta, che dovrebbe consentirci di ridurre le bollette del nostro Comune). Nel 2014: €. 300.000 per riqualificare i marciapiedi e le strade della frazione di San Silvestro; €. 100.000 per riqualificare Via Costituzione a Levata; €. 200.000 per riqualificare Via Roma a Montanara. Nel 2015: €. 800.000 per l’ampliamento del Polo Scolastico di Buscoldo (che prevede la 2^ parte dell’intervento sulla nuova scuola primaria); €. 300.000 per l’intervento sulla Sala Civica in frazione San Silvestro.

Tutto questo, logicamente, se dovessero entrare tutte quelle che sono le previsioni di bilancio.....ma così molto probabilmente non sarà!

Sindaco:”Grazie. E’ aperta la discussione...Bellelli”

Bellelli:”Una domanda a bruciapelo – vista l’ora tarda – senza entrare nel merito delle singole scelte....Il parcheggio di Montanara, l’asfaltatura di Via Roma e la Sala Civica di San Silvestro, non potrebbero essere invece fondi non secondari per la Scuola di Levata? Idem per Buscoldo?”

Sindaco:”Altri?...Gelati”

Gelati: "Di opere naturalmente, non ce ne sono e ho già detto prima perché.....Volevo solo chiedere una delucidazione per quanto riguarda il discorso del fotovoltaico di €. 1.030.000, finanziato dai privati? "

Ferrari: "Sì"

Gelati: "Vorrei sapere i pro ed i contro, visto che per ricevere, bisogna anche dare.....

Certamente io sono favorevole agli impianti fotovoltaici, perché anche se ora i contributi diminuiscono e quindi la situazione non è più favorevole come prima, dai conti che ho fatto io, penso che, una volta installati sui tetti di proprietà comunale (sulle scuole ad esempio), si abbasserà sicuramente la bolletta del 60/70%.....Magari i miei conti sono esagerati, però, una volta installati....Dipende, comunque, com'è il contratto...

Mi ero già espresso in passato relativamente alla frazione di Montanara: il parcheggio è quel famoso parcheggio dietro la chiesa...Quella è una posizione secondo me anomala! Piuttosto, di un parcheggio ci sarebbe bisogno dove ci sono le scuole di Montanara...E qualcuno ha anche detto: Come? Di fianco alle scuole?.....Tra le scuole ed i gelsi (la proprietà dell'area non è del Comune naturalmente), basterebbe una striscia dove si possa collocare un parcheggio proprio per le scuole..... Invece, si è optato per un parcheggio per la chiesa.....E io su questo – come ho già detto anche altre volte – non sono d'accordo!

Per quanto poi riguarda le asfaltature, sono d'accordo, perché la sicurezza è importante e fondamentale. Però, le asfaltature sono mirate? Avrete fatto dei sopralluoghi! E tra queste, c'è anche la Strada dell'Arginotto?

Ferrari: "Sì"

Gelati: "Bene..... Come Piano è striminzito, ma d'altronde..."

Ferrari: "Più di così non si poteva fare!"

Gelati: "Esatto! Certo!..... E' striminzito, però, capisco! Cioè, capisco il perché è striminzito: visti i tempi e l'andamento eccetera...Non ho detto che il Piano è striminzito per colpa tua Ferrari.....Penso poi che se mi dai quella risposta, io sono contento. "

Sindaco: "Altri? Savazzi"

Savazzi: "Due domande. Una sui fotovoltaici (€. 1.030.000): sono tutti tetti pubblici e questo progetto, sarà oggetto evidentemente di una gara e da questo punto di vista il progetto è già stato iscritto al GSE (che aveva una scadenza abbastanza ristretta) per non perdere i contributi dell'ultimo conto energia. Da questo punto di vista, i tempi che voi vi aspettate per pubblicare il bando di gara (che è abbastanza importante)? Sarebbe interessante anche per i Consiglieri vedere questo progetto e capirlo in termini di potenza installata, ovvero in termini di metratura dei tetti e che cosa c'è nel capitolato che avete steso....E' vero che è a disposizione dei Consiglieri Comunali, ma francamente, vorrei sapere quanti di loro lo hanno letto? Quindi la domanda è: in un intervento così ambizioso (che, comunque, slitterà probabilmente all'esercizio 2014, e quindi si è già in ritardo rispetto a quello che ci si aspettava, proprio per ottenere un contenimento di quelle che sono le uscite....) quali tempi? Evidentemente una domanda che mi sono posto è: se questo capitolato, ha possibilità di essere portato a termine e di produrre quei risultati che voi vi aspettate. Questa è una domanda molto tecnica e mi sarei aspettato Ferrari, di avere qui anche il Tecnico comunale Ingegnere Trombani per potergli eventualmente fare delle domande tecniche.....

La seconda domanda è relativa al 2° lotto della scuola elementare di Buscoldo, perché forse io mi sono perso delle puntate degli anni precedenti (la vicenda della scuola di Buscoldo, mi sembra risalga all'anno 2000) e vorrei capire un po' meglio quest'intervento da €. 800.000, che cosa prevede? Anche perché, poi bisognerebbe andare anche poi dai cittadini di Levata, dove si aspettano che cosa? Evidentemente che vi sia all'interno di questo Piano anche la loro scuolaanche se poi probabilmente avete detto che viene fatta in un altro modo.....Insomma io vorrei anche sapere da te, che percorso

che seguirà questa scuola? Il fatto che poi non è inserita nel Piano delle Opere Pubbliche, perché è inserita in un contratto di disponibilità....Ma comunque i soldi per il contratto di disponibilità saranno inseriti nei bilanci degli anni successivi e che comunque impatteranno dal 2014 in poi. Ecco intanto, mi accontenterei di queste 2 risposte.

Mi spiego meglio: il progetto del fotovoltaico è un progetto ambizioso, arrivato un po' tardi dal punto di vista dell'eseguibilità e di avere un effettivo risultato, perché se noi perdiamo il termine del GSE (entro giugno 2014) entro cui l'impianto dovrà essere messo in esercizio, allora perderemo i contributi e di conseguenza, quella che è l'appetibilità del soggetto privato verrebbe meno e tutto finirebbe nel nulla.....Penso di essere stato chiaro"

Sindaco:"Chiarissimo! Maffezzoli"

Maffezzoli:"Avevo già votato contro l'altra volta sul Piano delle Opere Pubbliche e mi pare che i bisogni primari in tema d'investimenti, non siano solo strade e marciapiedi.....Ci sarebbe dell'altro! Ho capito poi dall'Assessore, che ben difficilmente si troveranno le risorse per attuare questo Piano.....Però, gli interventi prioritari, sarebbero ben altri! Ad esempio: spendere adesso €. 200.000 per asfaltare il piazzale di Levata, mi sembra proprio inopportuno come lo è pure fare il parcheggio vicino alla chiesa....Insomma, adesso, se si vogliono perseguire l'efficienza, l'economicità e l'efficacia, sono soldi che mi sembrano buttati via! Vi prego di riflettere e cambiare orientamento! Comunque, questo è un Piano che io non condivido e non dò delle soluzioni..... Una volta, le avevo detto:<Ma perché, signor Sindaco, non prendiamo tutte queste somme e con esse ci facciamo la ristrutturazione della scuola di Levata?> E lei mi ha risposto:<Non ci sono i soldi!>.....Sicuramente, anche per questi non ci sono i soldi, però, la fantasia ha un limite...quindi, vi prego, almeno in attesa che arrivino dei finanziamenti e dei soldi, di fare dei progetti diversi.....Anche perché – una domanda che faccio adesso – abbiamo speso più di €. 350.000 per l'ampliamento dell'asilo di San Silvestro e allora mi chiedo:<Da quest'anno partirà la nuova sezione?>.....Quindi ad un certo punto bisogna riequilibrare le risorse (visto che sono esigue) con dei piani edilizi e d'investimento qualificati, economici, efficaci ed efficienti, che abbiano fini precisi....."

C'è tanta buona volontà da parte vostra, ma io questo Piano non lo condivido, perché i bisogni non sono solo le strade ed i marciapiedi, ma prima vengono le persone! Queste cose sono importanti, ma si possono anche procrastinare....Poi, l'ho detto ancora:<Quando si fanno le riqualificazioni, bisogna cercare di spendere il meno possibile!>....."

Sindaco:"Altri?.....Pantani"

Pantani:"Signor Sindaco, una domanda..... Questo Piano delle Opere è basato sulle entrate destinate ad investimenti (opere pubbliche) e non si possono poi spostare sulle spese correnti. Gli introiti da oneri eccetera devono finanziare gli investimenti.....C'è anche una legge che impone questo e mi sembra questo sia stato detto qui più volte, ma il nostro amico Giorgio dice che dobbiamo spostarli sulle persone e non ha ancora capito che non possiamo farlo! Questi soldi, se entrano, li possiamo solo usare per gli investimenti.."

Sindaco:"Grazie.....Altri?.....Vincenti"

Vincenti:"Magari riuscissimo a realizzare questo Piano delle Opere Pubbliche che è stato definito striminzito! Credo che sarebbe già un bel risultato!

Due o tre anni fa i Piani erano già più corposi e questo è indicativo della situazione attuale. Mi spiace che in alcuni interventi pubblici, animati dall'importanza della riunione si sia detto<Bisogna intervenire!>...invece, adesso, nel momento ufficiale si consideri uno spreco questa cosa! Bisogna allora ricalibrare bene gli interventi! Perché in altre occasioni, di fronte alla platea che applaude, si dice<Levata ha bisogno!>.....Certo che Levata ha bisogno di quell'intervento lì! Magari lo facessimo! Questa riqualificazione è solo un primo passo. Ci tenevo a precisare questo."

Sindaco:”Io inviterei allora l’Assessore a fornire, con un intervento conclusivo, le risposte ai vari quesiti che sono stati posti...”

Ferrari:”Parto con la risposta a Davide Bellelli.....La proposta formulata da Bellelli è molto suggestiva: invece di mettere €. 200.000 lì e €. 300.000 là, mettiamoli tutti qua.....Se fosse così semplice, ci avremmo pensato anche noi (ieri)!”

Sindaco:”L’aveva proposto anche Maffezzoli l’anno scorso.”

Ferrari:”Lo ripeto: Se fosse così semplice, ci avremmo pensato anche noi!

L’opera, essendo finanziata con Il contratto di disponibilità, non entra nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, perché non è qualificata come opera pubblica! Ma la priorità per quest’Amministrazione è dare una scuola adeguata alla frazione di Levata! Ed è quello su cui noi stiamo spendendo tempo ed energie e anche ci spenderemo dei soldi...gli unici soldi veri che andremo a spendere! Perché dico veri? Perché, per fare quell’intervento – e questa è un’altra risposta - le spese del contratto di disponibilità vanno sulla spesa corrente e quindi essendo spesa corrente è spesa vera e reale e le entrate che la coprono sono entrate vere e reali spendibili subito.

Queste invece, sono tutte cose che noi faremo se entreranno oneri di urbanizzazione e se alieneremo delle aree e se il patto di stabilità ce lo consentirà! Perché, chi era già Consigliere Comunale l’anno scorso, si ricorda, che il Piano presentato l’anno scorso, era praticamente questo riportato su un anno prima e perché? Perché, quest’anno con il patto di stabilità, che ha bloccato i pagamenti (e col fatto che il patto è sempre salito) e col fatto che gli oneri sono crollati, nessuna delle opere che era stata prevista è partita! Quindi, è chiaro che, se anche noi dovessimo dire <Va bene, per quest’anno non facciamo niente, mettiamo da parte tutti i soldi e andiamo a coprire il costo della scuola di Levata>, scopriremmo che per arrivare alla cifra necessaria di €. 2.300.000 ci metteremmo circa 10 anni....e anche dopo che li avessimo messi da parte tutti (nel frattempo non avremmo asfaltato le strade, fatti marciapiedi...insomma niente) e l’ufficio finanziario mi attestasse la copertura finanziaria, lo stesso ufficio l’indomani, mi dovrebbe anche dire che la scuola non potrebbe partire, perché il patto di stabilità dice che per quest’anno si possono spendere solo €. 100.000! Quindi vorrebbe dire che chi ci costruirebbe la scuola dovrebbe aspettare per essere pagato all’incirca 20 anni! Non solo, ma ormai, questa cosa è vietata dalla legge, perché la stessa legge ci impone di pagare le ditte a 30 giorni!

Quindi noi dovremmo incassare entro gennaio €. 2.300.000, fare tutto l’iter dell’approvazione del progetto preliminare, poi l’approvazione del progetto definitivo indi il progetto esecutivo, poi il bando di gara, infine, realizzazione della scuola e pagamento nello stesso anno! Quindi, dovremmo incassare a gennaio e terminare tutti i pagamenti entro dicembre! Cosa che è impossibile, perché solo il bando di gara porta via 4 mesi, poi ci vogliono almeno 10 mesi per la realizzazione e in più c’è il vaglio progettuale che porta via altri 6 mesi! La strada di realizzare come opera pubblica la scuola di Levata non è assolutamente percorribile. Questo per sgombrare il campo da qualsiasi dubbio!

Resta il fatto che, ci può essere il patto di stabilità e così il finanziamento della scuola gira tutto sulle spese correnti. Però, anche qua, piuttosto di dare delle speranze alla gente di Levata che poi non si concretizzano (attualmente con un contratto di disponibilità di €. 2.300.000 non ci sarebbe nessuno che partecipa, mentre per cifre più basse - €. 1.000.000 - le possibilità sarebbero migliori) è chiaro che preferiamo non regalare sogni, ma a questo punto, dare delle cose concrete! Visto che di sogni a Levata se ne sono già sentiti a sufficienza, noi preferiamo dire solo cose che si possono poi realizzare.

Attualmente siamo solo in grado di realizzare quello e quello realizzeremo! Salvo che un domani si presenti qualcuno che ci dica:<Guardi sul contratto di disponibilità sono disposto ad investire 2 milioni e mezzo di euro> allora si prenderà in considerazione l’ipotesi.

Per quanto riguarda le scuole di Buscoldo è chiaro che le cose si sono protratte negli anni...Che cos’è questa cosa? La nuova scuola primaria di Buscoldo inaugurata nel 2011

(che adesso prevede 7 aule), era un 1° lotto, perché, il progetto complessivo prevedeva anche la biblioteca ed i servizi accessori (laboratori eccetera). E anche lì, si è deciso di fare 7 aule, che per ora sono sufficienti a garantire la didattica, ma in previsione, il progetto complessivo ne prevedeva 10 (ovvero un fabbricato con 2 sezioni). Per prevedere la 2ª sezione il progetto prevede 800.000 euro, quindi, questo è il 2° lotto della scuola primaria di Buscoldo.

Per quanto riguarda la tempistica del fotovoltaico, anche noi contiamo di arrivare entro i tempi che ci siamo dati, cioè nel giugno 2014, per completare tutto l'iter ed avere i pannelli montati. Per quanto riguarda il complessivo dei kWh (chilowatt ora) i pannelli installati sono 470 kWh (perché sono stati installati molti tetti per diversi motivi rivelatisi non idonei) e chiaro che essendovi la partecipazione del privato ci voglia un bando....Poi questo privato si farà carico d'installare questi impianti, che gestirà per 20 anni e che poi resteranno nella disponibilità e nella proprietà del Comune. Quello che ci guadagnerà il privato è il contributo del GSE! A fronte di questo contributo del GSE che si prenderà il privato è chiaro che il Comune avrà delle contropartite di carattere economico e di carattere energetico. Quindi, alcuni di questi impianti, verranno girati immediatamente al Comune, mentre altri impianti rimarranno di proprietà del privato per 20 anni

Savazzi: "Ci paga l'affitto?"

Ferrari: "Sì, ci paga l'affitto e questi sono gli altri vantaggi di tipo economico ovvero ci pagheranno questi tetti. Ed in più ci saranno anche impianti che produrranno energia per il Comune...e questi impianti verranno girati al Comune..."

Savazzi: "Ma quanti tetti torneranno al Comune e quindi su quanti kWh il Comune potrà contare?"

Ferrari: "Nel momento in cui faremo il bando decideremo quanti tetti e quanti kWh saranno del Comune, quale sarà il costo dell'affitto....Tutto questo non è ancora stato stabilito. Questa è proprio la parte che dovremo fare! Dopo, che il progetto è stato inserito nel Piano delle Opere Pubbliche, dovremo decidere questi aspetti, in maniera da rendere il bando appetibile per il privato, ma che sia anche un bando, che ha dei vantaggi forti e seri per l'Amministrazione Pubblica. Questo sarà l'oggetto del bando.

Ovviamente, sono e siamo disposti a ragionarci insieme su questi aspetti."

Savazzi: "Ma francamente: Come facciamo noi a deliberare qualcosa di cui non sappiamo ancora bene quali saranno i nostri vantaggi? Scusami, ma io mi aspettavo che tu quantificassi questi vantaggi qua....."

Sindaco: "Ma ora non abbiamo ancora qua il bando, abbiamo il Piano..."

Savazzi: "Scusi ma la quantificazione del vantaggio?"

Ad un certo punto noi qua con questo voto deliberiamo questa voce importante del Piano, che ci vincolerà per 20 anni e senza avere il preventivo di quello che sarà il ritorno...."

Sindaco: "Ma, scusate, noi dobbiamo ritornare ai fondamentali..."

Savazzi: "No. Io vorrei sapere i vantaggi di quest'opera"

Sindaco: "Noi non deliberiamo il progetto, ma deliberiamo il Piano!

E' stato già detto che questo Piano è una serie di auspici in base ai quali si dice:< Nell'ipotesi in cui, per grazia ricevuta, dovessimo avere tutta una serie di entrate (un certo tipo di entrate che vengono da oneri o alienazioni), allora, noi ci impegniamo a dare corso a dei progetti, che porteremo in Consiglio Comunale>. E che quindi daranno gambe a questo che oggi è un auspicio. Noi ora non deliberiamo un progetto, ma deliberiamo un'ipotesi! Questa è una cosa completamente diversa. Oggi non ci sono le risposte tecniche, anche se per la verità l'Assessore le ha già date quando ha detto.<Noi dovremmo fare un bando di gara che sia sufficientemente interessante e appetibile per consentire al privato di essere interessato (e quindi per evitare il rischio che il bando vada deserto) per un verso e dall'altro deve essere sufficientemente utile al Comune per garantire una redditività in termini economici. La redditività è data dal fatto che alcuni di

questi impianti andranno a favore delle nostre strutture (e quindi dei nostri beni pubblici), come si vedrà poi dal contratto d'affitto che stipuleremo quando sarà il momento

Ma non andiamo a deliberare il progetto! Il progetto, verrà poi portato in Consiglio Comunale!

Savazzi: "Ma no perchè...."

Sindaco: "Allora scusami. La parola a Bellelli..."

Bellelli: "Assessore Ferrari, vorrei farle una domanda su una cosa che a me è sfuggita: le superfici interessate dove sono? E' stata fatta una valutazione dei tetti?"

Ferrari: "Dunque, sono...."

Bellelli: "Quali?"

Ferrari: "Adesso, tutti i tetti non me li ricordo...."

Bellelli: "Se non li sa lei....."

Vincenti: "Adesso non è il momento di sviscerare i tetti..... Saranno noti a tempo debito..."

Sindaco: "Verrà fatta una selezione dei tetti..."

Bellelli: "Pensavo che la selezione fosse già stata fatta!"

Ferrari: "E' stata fatta una ricognizione complessiva di tutti i tetti comunali e di quelli che si prestano oppure non si prestano a questa tipologia d'interventi e la stima di quanto si può ricavare da un tetto, però, siccome trattasi di progetti, non è che qui ci siano i dati di ogni progetto...e perché? Perché, non è questa la fase!"

Bellelli: "Giustamente, Fernando ci dice <adesso non è il momento di sviscerare i tetti>, ma allo stesso tempo Sindaco e Ferrari ci dicono <Noi siamo pronti>, allora, sulla base della vostra decisione (che non è mai vostra), mettete in condizione tutti di capire quello che decidete.....Poi riprendo quello che ha detto Benatti prima e vi dico:<A tempo debito, fateci avere queste informazioni!>....Il discorso dei tetti, scusami Fernando, è pertinente!...."

Invece voi ci dite:<A tempo debito vi faremo vedere il tetto!>"

Ferrari: "Però, ci sono alcune cose che si possono pubblicare e mettere nella disponibilità di tutti, mentre, ci sono altre cose, come ad esempio questa, che si possono mettere nella disponibilità dei soli Consiglieri Comunali. Quest'ultima cosa non possiamo pubblicarla sul sito, perché è ancora un atto endoprocedimentale! Siamo ancora allo studio di fattibilità!"

Bellelli: "A tempo debito! Ho detto <A tempo debito!>"

Savazzi: "Ma, nelle opere pubbliche, si potrebbero almeno capire i vantaggi che porteranno prima di decidere di farle, come ad esempio per il fotovoltaico..."

Ferrari: "Essendo un'opera pubblica, partiamo dal presupposto che il massimo vantaggio sarebbe farlo totalmente a nostre spese e quindi tenerci conseguentemente tutti i vantaggi (contributi GSE + energia), ma il problema è che noi non abbiamo tutti i sondi per fare questi impianti! Quindi, dobbiamo trovare il compromesso, fra l'interesse pubblico (e quindi ci guadagni il Comune) e l'interesse del privato che partecipa al bando!"

Sindaco: "Mettiamo in votazione questo punto..."

Maffezzoli: "Se mi permette...."

Sindaco: "Non ha già fatto la dichiarazione di voto? Comunque, prego....."

Maffezzoli: "Se posso intervenire per precisare un attimino quanto detto dal Capogruppo Vincenti e anche dall'Assessore Ferrari, per portare la cosa sulla veridicità dei fatti! Nessuno è contrario alla riqualificazione del centro di Levata, ma ricordo, sia a Vincenti e sia all'Assessore Ferrari, che la riqualificazione del centro di Levata, rientrava nell'ambito convenzionatorio dell'Edera! E a Ferrari, dico che <I sogni non li ha inventati la gente, ma invece, i sogni sulla scuola di Levata, sono stati inventati dalla passata Amministrazione ed anche da questa!>....Quindi, i sogni sono stati inventati anche dalla vostra Amministrazione, dalla precedente Amministrazione, ma non dalla cittadinanza...."

Siccome l'Assessore ha parlato prima di sogni questo è meglio averlo precisato....."

E il capitolo rimane aperto....”

Il Sindaco, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri ancora intervenire nella discussione passa alla votazione del punto 10 riguardante l'“Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2014 – 2015 ed elenco annuale anno 2013”

Presenti: 17

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:13; voti contrari: 4 (Bellelli, Gelati, Maffezzoli e Savazzi); astenuti: 0;

La votazione viene ripetuta per l'immediata esecutività.

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:13; voti contrari: 4 (Bellelli, Gelati, Maffezzoli e Savazzi); astenuti: 0;